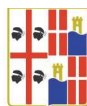


CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
ANNO 2019**



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

*Al Dirigente Settore Finanze e Tributi
SEDE*

Oggetto: Relazione attuazione piano di razionalizzazione ex art. 2, comma 597 L. n. 244/2007
(Finanziaria 2008).

ALLEGATI: n. 1

Con riferimento alla nota prot. n. 4115 del 14/02/2020, che si riscontra, si trasmette, in allegato, la relazione di attuazione del piano di razionalizzazione, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 106 del 17/07/2018, ai fini della trasmissione agli organi di controllo interno ed alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2, comma 597, della L. n. 244/2007.

II DIRIGENTE
(Claudio Cabras)



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI GENERALI

RELAZIONE SULLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO REALIZZATE NELL' ANNO 2019
LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244. ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI:

Premessa

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 – commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594, impone alle pubbliche Amministrazioni l'adozione di “piani triennali” per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

La Città metropolitana di Cagliari ha approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 106 del 17/07/2018 il Piano, per il triennio 2019/2021, di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con la presente relazione vengono esaminate, con riferimento all'anno 2019, le azioni intraprese in attuazione del piano ed i risultati conseguiti in ordine alla realizzazione degli obiettivi in esso fissati.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Premesso che il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori; tutte le dotazioni strumentali, in particolare quelle di tipo informatico, assegnate ai posti di lavoro dei servizi dell'Ente vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- l'utilizzo delle dotazioni strumentali va limitato alle esigenze ed attività dell'ufficio;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;

- le sostituzioni dei pc sono avvenute e potranno avvenire qualora la valutazione costi/benefici dia esito favorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione sarà effettuata dal Responsabile del Settore, avvalendosi del giudizio tecnico del Servizio ICT dell'Amministrazione, cui è affidata la gestione del servizio informatico;
 - nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà, prima di procedere ad una valutazione in merito alla dismissione, utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
 - è attuata ogni procedura per il corretto utilizzo delle apparecchiature, nonché attivate tutte le misure necessarie al fine di evitare un utilizzo non corretto delle apparecchiature, foriero di possibili dispendi o sprechi. In particolare sono attive misure atte ad evitare che siano installati programmi direttamente dall'utente e sia modificata da parte dell'utente la configurazione della stazione di lavoro;
 - al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi informatici, si mantengono le dotazioni di sicurezza (antivirus, antispyware, firewall, IDS, ecc.).
- Per la gestione dei dati dell'Ente vengono utilizzati degli storage (SAN) che garantiscono prestazioni, affidabilità, sicurezza e ridondanza, inoltre i dati di maggiore rilevanza sono anche soggetti a politiche di backup.

In relazione ai punti sopra esposti i Responsabili dei singoli settori hanno adottato e adottano misure organizzative finalizzate all'attuazione dei predetti indirizzi vigilando, peraltro, sull'andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del piano.

Per tutti i beni in oggetto è, in ogni caso, autorizzata la dismissione qualora non venga più accertata alcuna utilità funzionale e contabile.

E' in ogni caso prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà, per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali.

Dovendo utilizzare quali sistemi operativi Microsoft installati nei pc la versione Windows 10 (essendo terminato il supporto ufficiale per la precedente versione Windows 7), sono state completate le attività sistemistiche per la preparazione delle procedure centralizzate per la distribuzione delle installazioni del sistema operativo MsWindows 10 e dei relativi "pacchetti" applicativi (33 nuovi pacchetti software) da utilizzare sulle postazioni di lavoro (circa 300 computer) presenti nel dominio informatico Windows dell'Ente. Sono state quindi definite le relative procedure operative per l'installazione sui nuovi computer desktop disponibili presso le diverse sedi dell'Ente. Nel 2019, sono stati installati 88 computer, di cui 57 sono stati distribuiti agli utilizzatori in sostituzione di quelli precedentemente in uso, effettuando anche la migrazione dei relativi dati degli utenti.

In relazione alle linee e flussi telefonici entranti e uscenti, la Città Metropolitana di Cagliari ha aderito (determinazione ICT n. 11 del 19/03/2019) alla Convenzione denominata "Telefonia fissa 5" (TF5) aggiudicata da Consip S.p.A. (fornitore Fastweb s.p.a.) verso cui migrare tutti i servizi di telefonia fissa in uso all'Ente, introducendo anche le necessarie ottimizzazioni e razionalizzazioni definite sulla base delle esigenze indicate nel Piano dei Fabbisogni predisposto dal CDC 17-ICT.;

E' stato acquisito e reso operativo un nuovo sistema telefonico digitale VoIP, in sostituzione del precedente sistema analogico, divenuto tecnicamente obsoleto e economicamente dispendioso per i costi di manutenzione. Le apparecchiature telefoniche analogiche (PABX e apparecchi telefonici) potranno essere conseguentemente dismesse.

Tutte le attività legate all'installazione e configurazione delle interconnessioni ai flussi telefonici e dei server appliance di gestione dei sistemi di telefonia digitale VoIP sono state avviate e completate. Inoltre, sono state realizzate le interconnessioni alle nuove linee e flussi telefonici fornite nell'ambito della convenzione TF5. Sono stati acquisiti, installati e configurati gli apparecchi telefonici VoIP per la totalità delle utenze (oltre 400 apparecchi telefonici VoIP).

Nel 2019 si è effettuata una analisi dei servizi di connettività pubblica SPC2 attivi, individuando criticità e ulteriori esigenze sia in relazione all'ambito Internet che a quello Infranet. Tale analisi ha considerato anche gli aspetti tecnici legati ai servizi telematici da erogare tramite SPC2, quali quelli per l'interconnessione tra le sedi periferiche (in particolare quella di via Cadello, anche rispetto all'adeguamento del collegamento radio a larga banda) e la sede di via Ciusa, inclusi anche i servizi VoIP (collegamenti interni e flussi telefonici entranti e uscenti). I contenuti tecnici ed economici della rimodulazione del "Piano dei fabbisogni" da approvare formalmente e sottoporre al fornitore dei servizi SPC2 (Fastweb s.p.a.), sono stati definiti dal Servizio ICT con approvazione (Determinazione ICT n. 21 del 17/12/2019) del nuovo "Piano dei fabbisogni", che è stato sottoposto al fornitore SPC2 secondo le procedure Consip.

Con riferimento alle dotazioni strumentali ed informatiche la spesa sostenuta nel periodo di riferimento è la seguente:

SPESA ANNO 2019
225.725,93

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture a disposizione dei vari autisti, in funzione delle esigenze dell'Ente, sono attualmente le seguenti:

Automezzo	Targa	Titolo	Anno Immatr.
Renault Megane	EP 179 MW	Proprietà	2012
Renault Megane	EP 180 MW	Proprietà	2012

Le autovetture sono state utilizzate esclusivamente per compiti di servizio, da parte dei dipendenti, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza, subordinatamente alla verifica della possibilità di utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone, organizzando in tal caso anche servizi di uso collettivo ottimale delle autovetture. Nel contempo è stata garantita la massima efficienza onde evitare, viceversa, carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

L'Ente ha, inoltre, in dotazione n. 51 autovetture, non condotte da autisti ed utilizzate dal personale dipendente.

Tali veicoli (c.d. "auto grigie"), a disposizione dei vari Settori, sono condotte dai dipendenti con profilo diverso da quello di autista, per l'espletamento delle attività istituzionali, strettamente operative; trattasi di mezzi destinati principalmente agli uffici tecnici che vengono utilizzati, in generale, da personale che, per la natura del lavoro svolto, si muove sul territorio.

Il parco autovetture presenta problematiche di gestione concorrenti; infatti se da un verso l'amministrazione volge la propria attenzione alla riduzione sistematica dei costi di gestione, dall'altro, le esigenze di sicurezza nella messa su strada dei mezzi impongono di mantenere le vetture di servizio in ottime condizioni meccaniche, con conseguenti oneri di manutenzione.

Le attività di razionalizzazione poste in essere si sono articolate sostanzialmente nelle seguenti modalità operative:

- Utilizzo condiviso degli automezzi, in modo ottimizzare la distribuzione dell'uso degli automezzi da parte di più persone, anche di diversi settori;
- Affidamento, ad un unico operatore specializzato, di tutti gli interventi sugli automezzi (manutenzione, riparazione, revisione e lavaggio);
- Dismissione delle auto con maggiore vetustà e con eccessivi costi di manutenzione periodica rispetto al loro valore residuo, mediante invito a ditte specializzate di richiesta di offerta finalizzata alla vendita e/o rottamazione dei veicoli in disuso. Nel corso dell'anno 2019 è continuata la progressiva dismissione dei veicoli maggiormente vetusti, che ha riguardato i seguenti automezzi:

	Automezzo	Targa	Anno
1	Fiat Strada	BH 511 PX	2000
2	Nissan "King cab"	CG 266 GV	2003
3	Mazda Motor 4x4	CJ 783 LM	2003
4	Fiat Strada	CJ 414 SE	2003
5	FORD RANGER	CW 555 MC	2005
6	FORD RANGER	CW 559 MC	2005
7	Ford Focus JTD	CJ 909 LK	2003
8	Mazda Motor 4x4	CJ 784 LM	2003
9	Ford Focus	CM 725 JW	2004
10	Fiat Punto	BC 796 CG	1999

Con riferimento alle autovetture di servizio la spesa sostenuta è la seguente:

Tipologia	Spesa
Carburante e lubrificanti	22.490,00
Manutenzioni autovetture	18.500,00
Imposte e tasse	15.000,00
Noleggio autovetture	---
Assicurazione	22.564,00
Totale	78.554,00

IL DIRIGENTE
(Claudio Cabras)